



GIUNTA REGIONALE

L'Estenditrice
Dott.ssa Neva Allibardi
f.to elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Neva Allibardi
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Tobia Monaco

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DPG023/71 del 1° aprile 2026

DIPARTIMENTO DPG *Sociale - Enti locali - Cultura*
SERVIZIO: Tutela sociale - Famiglia
UFFICIO: Famiglia

OGGETTO: Avviso pubblico 2026 per adesione al Piano regionale integrato di interventi in favore della famiglia 2026/2027 a valere su risorse Fondo nazionale per la famiglia 2025 e Fondo regionale 2026. APPROVAZIONE con relativa modulistica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che rientra tra le finalità e le competenze attribuite al Servizio DPG023 “Tutela sociale - Famiglia” la programmazione e l’attuazione di azioni rivolte alla famiglia, considerata nel suo evolversi nell’ambito delle trasformazioni della società;

VISTI:

- l’art. 19, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, in Legge 4 agosto 2006, n. 248, istitutivo del Fondo per le politiche della Famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- l’art.1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e ss.mm.ii., che disciplina il predetto Fondo;
- l’Intesa sancita in Conferenza Unificata - Rep. atti n. 80/CU del 19 giugno 2025, sullo schema di decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità di riparto delle risorse del “Fondo per le politiche della famiglia” dell’anno 2025;
- il D.M. del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 27 giugno 2025 recante “Riparto del Fondo per le politiche della famiglia anno 2025” (notiziato in G.U. Serie generale n° 176 del 31.7.2025 con rinvio al sito istituzionale del Dipartimento per le politiche della famiglia) che determina la quota parte delle risorse destinata ad attività di competenza regionale e la ripartisce tra le Regioni, assegnando alla Regione Abruzzo € 784.000,00;
- la L.R. 2 maggio 1995, n. 95 “Provvidenze in favore della famiglia”;
- il Piano nazionale per la famiglia 2025/2027, il Piano Sociale Regionale 2022/2024 prorogato con L.R. n. 28 del 30 dicembre 2024, l’assetto degli Ambiti Distrettuali Sociali definito dal Consiglio Regionale con Verbale n. 70/3 del 9 agosto 2016;
- la D.G.R n. 676/C del 21 ottobre 2025 con la quale è stato proposto al Consiglio Regionale, in attuazione dell’art. 3 della L.R. n.95/1995, il Piano regionale integrato di interventi a favore della famiglia per l’anno 2026/2027 comprensivo del piano di riparto delle risorse complessive di € 1.104.000,00, quale All.to B;

- il Verbale 37/3 del Consiglio regionale nella seduta del 24.3.2026, di approvazione del Piano regionale integrato di interventi in favore della famiglia, anno 2026-2027;

CONSIDERATO che la somma disponibile complessiva per la realizzazione di interventi da programmare, a cura degli EE.CC.AA.DD. degli Ambiti Distrettuali Sociali definiti dal Consiglio Regionale con Verbale n. 70/3 del 9 agosto 2016 (BURAT Speciale n. 114 del 9.09.2016), nell'ambito delle Macroaree ed Azioni riportate nel predetto Piano regionale unitamente alle relative risorse pari a complessive € 1.104.000,00 risulta destinata come segue dalla predetta D.G.R n. 676/C del 21 ottobre 2025:

- € 784.000,00 di derivazione statale quale quota del Fondo per le politiche della famiglia 2025 ripartita con D.M. 27 giugno 2025, recante "Riparto del Fondo per le politiche della famiglia anno 2025"(notiziato in G.U. Serie generale n° 176 del 31.7.2025) e destinata al potenziamento delle funzioni dei Centri per la famiglia;
- € 320.000,00 di risorse regionali di cui alla L.R. 2 maggio 1995, n. 95 previste nel bilancio pluriennale regionale 2025-2027 per l'annualità 2026 di cui:
 - € 40.000,00, che costituiscono la compartecipazione finanziaria regionale destinata al finanziamento delle attività dei consultori operanti negli ambiti distrettuali 1 (L'Aquila) e 3 (Avezzano);
 - € 280.000,00 di risorse stanziare sul bilancio 2026.

PRESO ATTO che il riparto delle complessive risorse di € 1.104.000,00 tra gli ECAD dei 24 Ambiti Distrettuali Sociali è stato approvato con la ripetuta D.G.R n. 676/C del 21.10.2025 e con Verbale 37/3 del Consiglio regionale nella seduta del 24.3.2026;

RITENUTO

- alla luce delle tempistiche perentorie del D.M. 27 giugno 2025, di dover approvare l'Avviso pubblico 2026 per adesione al Piano regionale integrato di interventi in favore della famiglia 2026/2027 a valere su risorse Fondo nazionale per la famiglia 2025 e Fondo regionale 2026 di cui alla Tabella di riparto in appendice, nonché lo schema di "Domanda di adesione e piano operativo", lo schema per la comunicazione di avvio delle attività, il modello afferente la rendicontazione, rispettivamente Allegati A, B, C e D al presente atto per formare parti integranti e sostanziali;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati sul sito www.regione.abruzzo.it ed alla trasmissione via pec agli ECAD predetti;

VISTA la Legge Regionale 14.9.1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e ss.mm.ii.

D E T E R M I N A

per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. di approvare l'Avviso pubblico 2026 per l'adesione al Piano regionale integrato di interventi in favore della famiglia per l'anno 2026/2027, Allegato A al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale, unitamente alla Tabella di riparto in appendice;

2. di approvare lo schema di "Domanda di adesione e piano operativo", Allegato B al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
3. di approvare lo schema per la comunicazione di avvio delle attività, Allegato C al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale;
4. di approvare il modello afferente la rendicontazione, Allegato D al presente atto, del quale forma parte integrante e sostanziale;
5. di precisare che:
 - gli allegati B e D dovranno obbligatoriamente essere utilizzati dagli EE.CC.AA.DD., in sede, rispettivamente, di adesione all'Avviso di cui al precedente punto 1. il primo, e di rendicontazione il secondo;
 - la comunicazione di avvio delle attività, qualora non sia formulata mediante l' Allegato C dovrà avere pari contenuto sostanziale;
6. di procedere, ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nello spazio web "Amministrazione aperta - Trasparenza";
7. di procedere, altresì, alla pubblicazione del presente atto e degli Allegati indicati ai precedenti punti sul sito www.regione.abruzzo.it ;
8. di notificare agli E.C.A.D. degli Ambiti Distrettuali Sociali la presente determinazione, unitamente alla Tabella di riparto ed agli allegati A, B, C e D in formato editabile gli ultimi tre;
9. di trasmettere la presente determinazione all'Assessore preposto alle Politiche per la famiglia ed al Direttore del Dipartimento Sociale – Enti locali – Cultura.